

Omar Hakim ha suonato e inciso con alcuni dei gruppi e degli artisti più importanti e famosi, come Weather Report, David Bowie, Foo Fighters, Sting, Madonna, Dire Straits, Bryan Ferry, Journey, Kate Bush, George Benson, Miles Davis, Daft Punk, Mariah Carey, The Pussycat Dolls, David Lee Roth e Celine Dion. Noto per il suo groove ineguagliabile e per la sua versatilità, infiamma il palco con la sua straordinaria abilità di batterista. Dagli assoli esplosivi all'impeccabile senso del ritmo, entra in sintonia con il pubblico, infondendo energia e vitalità a ogni brano. Le sue fluide transizioni tra i vari generi mescolano con naturalezza le diverse influenze della band, lasciando il pubblico incantato e desideroso di ascoltare altro.

Gerald Veasley è stato membro dello Zawinul Syndicate dal 1988 al 1995. Le sue linee di basso pulsanti sono l'elemento centrale del viaggio musicale di Zawinul Legacy 3.0. Con la sua tecnica impeccabile e il suo groove contagioso, il suo basso getta solide basi su cui la band può costruire la sua esplorazione sonora. La sua capacità di integrarsi perfettamente con gli altri musicisti, aggiungendo il proprio tocco melodico, garantisce un'esperienza musicale coinvolgente e immersiva.

Rachel Z aggiunge un tocco di incanto al panorama sonoro della band con il suo virtuosismo alla tastiera. Ha suonato e girato in tour con alcuni dei musicisti più importanti al mondo, come Wayne Shorter, Stanley Clark, Pino Daniele, Peter Gabriel e Terri Lyne Carrington, solo per citarne alcuni. Le sue intricate melodie e le sue ricche armonie si intrecciano con gli altri strumenti, creando una sinfonia di suoni. Sia che esegua passaggi delicati o assoli potenti, la sua maestria musicale di lascia un segno indelebile in ogni sua performance.

Katisse Buckingham, nato a Los Angeles, è un musicista versatile, noto per l'abilità nel suonare diversi sassofoni (tenore, contralto, soprano, baritono) e flauti (concerto, contralto, basso, piccolo), nonché per le sue performance di spoken word. Influenzato da artisti come Miles Davis e gli AC/DC, ha studiato alla LA County High School for the Arts e si è perfezionato con Rob McConnell e Bill Green. Ha suonato o registrato con artisti del calibro di Prince, Herbie Hancock, Andy Summers, la Zawinul Legacy Band, Snoop Dogg, Lionel Richie, Vanessa Paradis e molti altri. Ha collaborato alla realizzazione di film come *Anchorman*, *La La Land*, *Minions* e *Crazy Rich Asians*, e di serie tv tra cui *Palm Royale* e *I Simpson*. Tiene masterclass presso la UCLA e in altre istituzioni, e ha creato una guida al flauto per sassofonisti. Suona strumenti D'Addario Woodwinds.

Bobby Thomas Jr. può vantare il singolare merito di aver suonato con Weather Report, Weather Update, Zawinul Syndicate e Zawinul Legacy. La sua maestria nella percussione aggiunge un ulteriore livello di profondità e dimensione e, grazie a una eclettica gamma di strumenti percussivi e a un perfetto senso del tempo, crea un intreccio ritmico che trasporta il pubblico in un vero e proprio viaggio sonoro. La sua capacità di fondere armoniosamente ritmi diversi cattura l'attenzione degli ascoltatori dall'inizio alla fine.

V O L V O

Viaggia senza limiti. Ora puoi.
Volvo XC40 mild hybrid
Tua a partire da € 32.800*



Per info e limitazioni consultare il sito volvocars.it e/o i concessionari Volvo

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta riferita a Volvo XC40 B3 automatica Essential MY25 e MY26: prezzo di listino € 41.250,00. Prezzo promozionale con il contributo delle concessionarie aderenti: € 32.800,00, IVA, messa su strada include, IPT esclusa. Offerta valida dal 01/05/2025 al 30/06/2025. L'immagine dell'auto è puramente indicativa.

Volvo XC40. Al momento di produzione del presente materiale, valori massimi nel ciclo combinato: consumo di carburante: 7,1 l/100km. Emissioni CO₂ 159 g/km. I valori eventualmente aggiornati sono sempre disponibili sul sito www.volvocars.com/it. Valori omologati in base al sistema di misurazione riferito al ciclo di prova WLTP, di cui al Reg UE 2017/1153. I valori ufficiali potrebbero non riflettere quelli effettivi, in quanto lo stile di guida ed altri fattori non tecnici possono contribuire a modificare il livello delle emissioni. Presso ogni concessionario è disponibile gratuitamente la guida che riporta i dati di emissioni CO₂ dei singoli modelli redatta annualmente dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Lineablù

RAVENNA (Fornace Zarattini)
Via Braille 1 - www.volvoravenna.it

IMOLA (BO)
Via Andrea Ercolani 1 - www.volvoimola.it

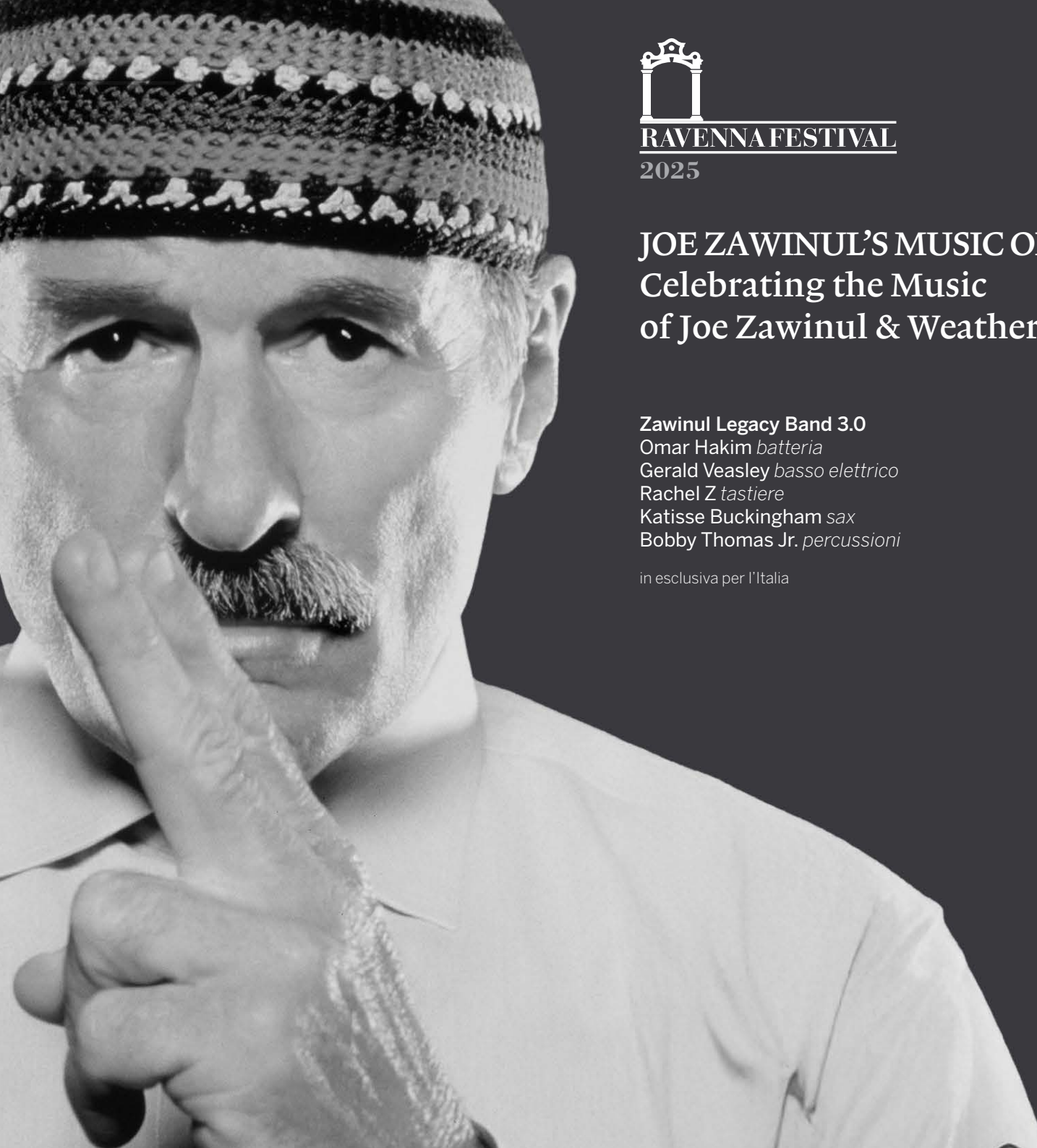

RAVENNA FESTIVAL
2025

Joe Zawinul's Music Odyssey

Celebrating the Music
of Joe Zawinul & Weather Report

Teatro Alighieri
18 giugno, ore 21

 **Lineablù**
Ravenna - Imola



JOE ZAWINUL'S MUSIC ODYSSEY Celebrating the Music of Joe Zawinul & Weather Report

Zawinul Legacy Band 3.0

Omar Hakim *batteria*

Gerald Veasley *basso elettrico*

Rachel Z *tastiere*

Katisse Buckingham *sax*

Bobby Thomas Jr. *percussioni*

in esclusiva per l'Italia

L'odissea sonora di un musicista senza confini

di Roberto Valentino

La musica di Joe Zawinul risuona nuovamente al Ravenna Festival dopo il concerto del 2006 al Pala de André, che il musicista di origine austriaca tenne, un anno prima di morire, attorniato da una big band. Questa volta il contesto è diverso: sul palcoscenico un gruppo di più piccole dimensioni, ma di sicuro impatto, che ripercorre tappe cruciali del percorso artistico, anzi dell'odissea musicale, di cui è stato protagonista il grande tastierista. Ne fanno innanzi tutto parte due musicisti che, in periodi differenti, hanno militato nei Weather Report, il batterista Omar Hakim e il percussionista Bobby Thomas Jr., nonché il bassista Gerald Veasley, membro dei Zawinul Syndicate dal 1988 al 1995. La formazione vede in campo anche il sassofonista Katisse Buckingham, collaborazioni che vanno da Prince a Harbie Hancock, e la versatile tastierista Rachel Z, nel cui curriculum si incontrano i nomi, tra gli altri, di Wayne Shorter, Peter Gabriel e Pino Daniele. Cinque fuoriclasse nei rispettivi strumenti che sanno bene come riappropriarsi dell'arte di un musicista senza confini come Joe Zawinul.

Un tipo cui non piacevano le barriere tra suoni, culture e colori diversi, tra il bianco della Mitteleuropa, dove era nato nel 1932, e il nero della (Afro)America, dove avrebbe fatto musicalmente fortuna a partire dalla fine degli anni Cinquanta. Sfidando i pregiudizi razziali collaborò inizialmente con Dinah Washington e Ben Webster, per poi raggiungere il gruppo di Julian "Cannonball" Adderley, contribuendo non poco al successo del sassofonista con *Mercy, Mercy, Mercy*, indimenticabile hit soul jazz. Successivamente, Zawinul sarà al fianco di Miles Davis, accompagnandolo sulla via elettrica con pezzi memorabili quali *Direction*, *In a Silent Way*, che diede il titolo al seminale album del 1969, e *Pharaoh's Dance*, una delle gemme di *Bitches Brew*. Su quell'onda travolgente, Zawinul avrebbe dato quindi vita, assieme a Wayne Shorter e al contrabbassista di origine ceca Miroslav Vitous, ai Weather Report. Non un semplice gruppo ma un vero laboratorio di idee, di suoni e ritmi provenienti da varie longitudini e latitudini. A un certo punto, ai Weather Report si sarebbe unito il "più grande bassista del mondo" e il racconto del rapporto di odio e amore fra Joe Zawinul e Jaco Pastorius avrebbe riempito le cronache musicali.

Ciò che rimane oggi di Joe Zawinul è tutto ciò ma molto altro ancora, incluso ovviamente il suo approccio alle tastiere, elettriche prima ed elettroniche poi, che rivelava una sfrenata passione per rigogliose tessiture orchestrali. Non a caso, uno dei suoi più grandi amori musicali è sempre stato Duke Ellington.